



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE SERVIZIO TURISMO

Arrivi e presenze in Provincia di Ravenna - Periodo: gennaio-agosto 2013

Il mese di agosto 2013 si conferma come il momento di maggior movimento turistico dell'anno, superando ampiamente, come ormai da trend consolidato, la soglia di 2 milioni di presenze. L'esame del dato offre molti spunti di riflessione interessanti e, per larga parte, conferma le tendenze in essere già emerse precedentemente con l'altro mese fondamentale della stagione turistica, ovvero luglio. Anche per il mese di agosto sono infatti risultati trainanti il dato alberghiero e quello estero, seppur con un peso assoluto maggiore, come da tradizione, esercitato dal mercato interno che si conferma sostanzialmente fedele alla vacanza agostana.

Il dato mensile di Agosto si chiude dunque con numeri assoluti di rilievo e con una apprezzabile crescita nel computo arrivi, mentre si registra un lieve decremento nel computo presenze. In dettaglio, gli arrivi registrati su base mensile sono stati 306.864 con una crescita del 4,01% rispetto all'agosto 2012. Il dato presenze si attesta invece a quota 2.030.210, pari al -1,21% sul dato mensile 2012.

Questi dati visualizzano e ribadiscono quanto parzialmente già emerso in luglio, ovvero: la crescita degli arrivi più marcata rispetto al dato presenze. In sostanza il positivo riscontro degli arrivi conferma l'appeal delle nostre destinazioni turistiche specialmente nei mesi di alta stagione ma, stante la crisi (che si riflette, come vedremo in seguito, soprattutto sul mercato interno), è fisiologico che le permanenze medie si riducano e la vacanza, a cui comunque non si rinuncia e che come detto produce arrivi, si accorci, con ovvia ripercussione sui pernottamenti effettuati e dunque sul dato presenze.

Si conferma quindi anche in agosto (come avviene anche in ambito nazionale e macro-economico) una ripresa del mercato estero a fronte di una contrazione della domanda interna. Al riguardo le cifre di agosto sono piuttosto esplicative del suddetto trend: nel mese gli arrivi stranieri, che in totale sono stati 52.512, crescono di oltre il 18% sul dato agostano del 2012, così come sono cresciute le presenze da oltre confine che si attestano a quota 344.583, con una crescita nuovamente in doppia cifra, che sfiora il 12%. Anche l'impatto estero, che solitamente ad agosto fatica a raggiungere il 16% del movimento complessivo, risulta accresciuto e vale il 17% del mercato. Al contrario il dato italiano, per le motivazioni già espone in premessa, pur risultando relativamente più pesante rispetto ad altre mensilità (ad agosto il mercato interno vale l'83% del movimento complessivo) risulta in flessione per quanto riguarda le presenze, che in totale sono state 1.685.627 (-3,51%) ma ha comunque registrato un positivo, lieve incremento nel dato arrivi, che cresce dell'1,47% attestandosi a quota 254.352.

Assieme al traino estero, un altro elemento caratterizzante di agosto 2013 emerge dalla disamina della tipologia di alloggio scelto dall'utenza. Qui si rileva come il dato sia cresciuto dell'1,77% nel comparto alberghiero, comparto nel quale il riscontro presenze straniero è cresciuto addirittura del 16,65%. Al contrario, il comparto extra-alberghiero, penalizzato soprattutto dal mercato interno, cede il 5,68% su base-mese.

Venendo al dato del periodo gennaio-agosto, si evidenziano riscontri percentuali in leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2012, ma con numeri assoluti piuttosto rilevanti sia nel computo arrivi che in quello presenze. Nello specifico, il dato arrivi si attesta a quota 1.087.785, in leggero decremento sul dato-periodo del 2012 (-0,84%), mentre leggermente più sensibile, seppur in un contesto di sostanziale tenuta, risulta il riscontro presenze, che nei primi 8 mesi del 2013 raggiunge quota 5.813.520, cedendo il 2,34% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Va altresì rimarcato come tale riscontro presenze sia andato via via migliorando col trascorrere dei mesi, passando ad esempio dal -15,37% registrato a fine primo quadrimestre 2013, al -5,65% registrato al termine del primo semestre, sino ad arrivare all'attuale riscontro che affina ulteriormente il dato, attestando il calo dei primi otto mesi dell'anno appena al di sopra del 2%.

I trend di mercato che stanno via via riportando verso il pareggio il dato del periodo sono sostanzialmente quelli emersi nel corso dei mesi di luglio ed agosto, con una crescita del mercato estero che totalizza 1.128.655 presenze (in crescita del 6,47%) capace di compensare buona parte del calo interno (con il mercato italiano che cede nel periodo il 4,25% del computo presenze).

Nello specifico, nel periodo gennaio-agosto 2013, si conferma il peso "storico" della Germania, che totalizza oltre 320.000 presenze e cresce dello 0,96% mentre continua l'importante tendenza di crescita del mercato dell'Est Europa, che è ormai sempre più solido come secondo macro-bacino di incoming per il nostro territorio e che totalizza, nei primi 8 mesi del 2013, 272.673 presenze, con una crescita che sfiora il 15% rispetto al dato 2012. Positivi anche i dati

da Svizzera, Regno Unito, Paesi del Benelux e Francia. Come si evince, è il mercato europeo a trainare il dato estero e infatti l'aggregato Europa cresce del 7,26% con 1.067.136 presenze (oltre 72.000 in più rispetto al medesimo dato-periodo del 2012), mentre l'altro aggregato, nettamente minoritario per il nostro territorio, relativo ai continenti extra-europei, registra una leggera flessione di circa 3.500 presenze.

Infine il mercato italiano che, come accennato, vive una fase di contrazione che si evidenzia particolarmente nelle due regioni che rappresentano il nostro core-business interno, ovvero Emilia-Romagna e Lombardia. Queste due regioni, aggregate, costituiscono circa il 67% del movimento interno verso le nostre destinazioni turistiche e il calo della Lombardia (-3,42% nel periodo) e dell'Emilia-Romagna (-5,52%) hanno evidentemente influito sul riscontro del mercato italiano. Va comunque evidenziato come i flussi provenienti da altre realtà del nostro paese, comunque rilevanti, abbiano fatto registrare una positiva controtendenza in questi primi otto mesi del 2013, come ad esempio: Piemonte (264.512 presenze, +1,60%), Trentino-Alto Adige (116.294 presenze, + 2,56%) e Sicilia (45.107 presenze, +23,40%).